



Regolamento Didattico a.a. 2022/2023

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

DIPARTIMENTO di Scienze Umanistiche e Sociali

**CORSO DI STUDIO IN Servizio Sociale L 39
(classe L 39)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-23.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Servizio sociale
<i>Classe</i>	L-39 Servizio Sociale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Social Work
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	No
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Servizio Sociale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale – Lezioni frontali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	Sì
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Sì
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 (DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011)
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/node/2333

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Via Roma 151 – 07100 Sassari

Le modifiche alle parti ordinarie del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.



Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PIGA Maria Lucia

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito: <https://dumas.uniss.it/it/node/2333>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
GARAU	Giorgio	SECS-S/03	PO	1
PANDOLFO	Laura	INF/01	RTD	1
PATRIZI	Patrizia	M-PSI/05	PO	1
PIGA	Maria Lucia	SPS/07	PA	1
LODI	Ernesto	M-PSI/05	RTD	1

Rappresentanti studenti(mail)

Eleonora Cottu

Alessandro Michelangelo Doro

Gruppo di gestione AQ

Compiti Gruppo AQ

Il Gruppo di gestione AQ è composto da tre docenti afferenti al corso di studio, dal Rappresentante degli studenti e dal Referente per la Qualità, che partecipa ai lavori della Commissione paritetica di Dipartimento. Il gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Ciclico di Riesame e le Schede di monitoraggio annuali, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti.

COGNOME	NOME(mail)
GARAU	Giorgio, giorgio@uniss.it
PANDOLFO	Laura, lpandolfo@uniss.it
DORO	Alessandro Michelangelo, a.doro@studenti.uniss.it
PIGA	Maria Lucia, mlpiga@uniss.it

Tutor

Compiti del Tutor

L'attività di tutoraggio ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel Corso di Laurea, a cui rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali



problemi che dovessero presentarsi durante la carriera universitaria. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono:

accoglienza: sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria;

attività di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;

discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e del piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione);

suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi;

illustrazione di eventuali programmi internazionali come Erasmus e delle possibili prospettive professionali.

Gli studenti iscritti al corso di studio sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti di riferimento del corso di studio che siano responsabili di insegnamenti e strutturati con posizioni permanenti presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali.

COGNOME	NOME(mail)
GARAU	Giorgio, giorgio@uniss.it
LODI	Ernesto, elodi@uniss.it
PANDOLFO	Laura, lpandolfo@uniss.it
PATRIZI	Patrizia, patrizi@uniss.it
PIGA	Maria Lucia, mlpiga@uniss.it

Commissione paritetiche

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche.
- esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.



Presentazione

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale è a numero programmato e a frequenza obbligatoria. Il Corso di Laurea in Servizio Sociale rilascia la Laurea in Servizio Sociale. Il numero programmato di immatricolazioni al Corso è stato fissato a 80, di cui 2 posti riservati a studenti non comunitari non residenti.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 126 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 18 esami; 54 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 540 ore di tirocinio pratico articolato in tre livelli e supervisionato da professionisti; 6 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente). Il computo complessivo delle attività è pari a 20.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea in Servizio Sociale si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici settoriali ma anche di tipo interdisciplinare utili per comprendere e sviluppare interventi scientificamente fondati, finalizzati a prevenire e/o rimuovere, e/o prendere in carico situazioni di disagio e a delineare azioni di politiche sociali coerenti alle trasformazioni sociali con particolare attenzione alla dimensione europea e, data la collocazione geografica della Sardegna, mediterranea.

Il corso di laurea in Servizio Sociale è orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale e a fornire ai laureati, attraverso lezioni frontali, tirocini in situazione, seminari di didattica e ricerca, conferenze, laboratori tematici, lavori di gruppo:

- una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, giuridico-economico, psicologico, medico, antropologico, idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento a carattere individuale e/o collettivo;
- un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline specifiche relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale;
- conoscenze disciplinari e metodologiche utili alla programmazione, all'organizzazione, ed alla realizzazione di interventi integrati e di azioni di politica sociale;
- competenze nel campo della prevenzione, rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale di singoli, di famiglie, gruppi e collettività;
- competenze e capacità di interagire con altre culture, comprese quelle delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali transculturali;
- un'adeguata padronanza della metodologia della ricerca sociale;
- capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- una conoscenza di base di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza, all'accompagnamento di soggetti in difficoltà, con particolare attenzione agli ambiti professionali;
- elementi di esperienza di attività esterne attraverso tirocini guidati presso enti pubblici, privati profit e di terzo settore in cui sia presente la figura professionale dell'assistente sociale.

Ai fini indicati il curriculum del Corso di Laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ministeriale ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i



contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (D.M. 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Obiettivo del Corso di Laurea è formare laureati con specifiche conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo degli studi sociali, specie per quanto riguarda le politiche sociali e le tematiche proprie del servizio sociale, secondo il profilo professionale previsto dal D.P.R. n° 328 del 2001. In particolare, obiettivo del Corso di Laurea è fornire competenze adeguate per progettare e attuare, in modo corretto e appropriato, interventi in ambiti quali: organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari, il servizio di segretariato sociale; organizzazione e la gestione di progetti nel campo delle politiche sociali; prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà; promozione e collaborazione con organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi e dei servizi sociali e di quelli socio-sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Obiettivo del Corso di Laurea è formare laureati con capacità di elaborazione del sapere in saper fare, in modo tale che le conoscenze di base acquisite nel settore delle scienze sociali diventino capacità professionale di un operatore sociale che possa affrontare: problem solving, tutela dei diritti e capacità di intervento in situazioni complesse dove è richiesto l'aiuto sociale alle persone, ai gruppi e alle comunità.

Più nello specifico ed in relazione ai diversi ambiti scientifico-disciplinari:

Ambito sociologico e del servizio sociale

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire conoscenze e capacità proprie delle discipline sociologiche e del servizio sociale che consentano ai laureati di comprendere le dinamiche sociali, le trasformazioni in atto, l'insorgere di nuovi e vecchi bisogni sia a carattere individuale che collettivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di sviluppare capacità che abilitino gli studenti a predisporre azioni, interventi e attività promozionali che contribuiscano a prendere in carico, sostenere e accompagnare anche verso la risoluzione, individui e gruppi che vivono situazioni di disagio, di difficoltà, e a delineare in generale azioni d'intervento per il singolo e per i gruppi.

Ambito giuridico e politico-economico-statistico

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire i concetti fondanti delle discipline giuridiche tali da consentire allo studente di comprendere i contenuti legislativi che regolano la vita dei cittadini e le politiche sociali; ulteriore obiettivo è quello di fornire i principali strumenti per la comprensione delle pratiche professionali che includano l'impiego di tecniche statistiche per l'analisi di comportamenti e approcci negli ambiti in cui si esercita la professionalità dell'assistente sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è sviluppare capacità di utilizzo e applicazione delle norme giuridiche per una presa in carico, da parte della figura professionale dell'assistente sociale, di singoli, di famiglie e di gruppi che si trovano a vivere una condizione di criticità e di disagio; ulteriore obiettivo è sviluppare capacità di utilizzo e applicazione dei dati e delle tecniche statistiche nell'esercizio di tutte le attività connesse al ruolo professionale di



assistente sociale.

Ambito psicologico, medico e antropologico

Conoscenza e capacità di comprensione:

Obiettivo di questo ambito è quello di fornire i concetti fondanti delle discipline psicologiche, mediche e antropologiche e tali da consentire agli studenti di orientarsi nella complessità culturale delle società contemporanee e di riconoscere le principali patologie esistenti nella nostra società a prescindere dalle specificità culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Obiettivo di questo ambito è sviluppare le capacità di mettere in atto azioni di supporto e intervento efficaci in relazione alle specificità dei disagi che possono interessare gli individui, le famiglie, i gruppi e le collettività, indipendentemente dalle loro specificità culturali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Obiettivo del Corso di Laurea è formare laureati capaci di interpretare le situazioni problematiche sapendo utilizzare i principi della progettazione nel servizio sociale; di saper raccogliere e interpretare i dati alla luce delle teorie, delle metodologie e tecniche delle scienze sociali oltre che dei principi, dei fondamenti e delle teorie applicative del Servizio sociale; di saper elaborare la riflessione sui temi sociali e scientifici, con riguardo al codice deontologico dell'assistente sociale.

Abilità comunicative (communication skills)

Obiettivo del Corso di Laurea è formare laureati capaci di rendere efficace il proprio intervento per promuovere la piena autodeterminazione delle persone, la loro potenzialità e autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di aiuto. La comunicazione di problemi e soluzioni si basa sui principi di sussidiarietà ed empowerment e si attua con strumenti concettuali e di tipo interpretativo che fanno riferimento al patrimonio teorico del servizio sociale ed alle teorie della comunicazione. Lo sviluppo di queste abilità è perseguito anche attraverso la conoscenza di una o più lingue straniere, utili ai fini della comprensione della multiculturalità caratterizzante le realtà sociali di riferimento, e dell'informatica, utile ai fini della organizzazione della comunicazione in società sempre più digitalizzate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Obiettivo del Corso di Laurea è formare laureati capaci di cogliere l'unicità e la mutevolezza dei bisogni, allo scopo di individuare le soluzioni di aiuto originali adeguate in rapporto ai singoli casi di intervento. Lo sviluppo delle capacità di apprendimento, utili per proseguire gli studi con un alto grado di autonomia, avviene secondo una modalità didattica che si basa sull'approccio della circolarità teoria-pratica, così come appresa dai contesti operativi di tirocinio e rielaborata attraverso un'azione riflessiva, guidata nel contesto universitario.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo è orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale (codice ISTAT 3.4.5.1.0), professione a cui si può accedere dopo il superamento dell'Esame di Stato – sezione B – per il quale è titolo indispensabile la Laurea in Servizio Sociale.

In particolare, i laureati in Servizio Sociale possono accedere al ruolo di assistente sociale in diversi ambiti lavorativi: ATS, AO, Enti Locali singoli o associati, Ministeri (Interno, Lavoro, Giustizia), Terzo settore, Privato profit. Negli Istituti e Comunità, nella cooperazione internazionale (Organizzazioni governative e non governative) e negli organismi internazionali.

Tali attività saranno svolte in diverse aree: preventivo/promozionali, di aiuto nei processi di inclusione sociale, organizzative, didattico-formative e di ricerca.



La figura professionale di Assistente Sociale può operare nei servizi di base e nei servizi specialistici. Alcuni esempi di campi di intervento sono:

- organizzazione e gestione degli interventi nel campo delle politiche sociali
- prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà
- servizio di segretariato sociale
- promozione e collaborazione con organizzazioni di terzo settore
- documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi e dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari.

La figura professionale di assistente sociale può ricoprire il ruolo di Operatore di base, ma anche quello di Responsabile o Dirigente di unità operative semplici o complesse:

- Servizi Sociali Comunali o promossi da Consorzi dei Comuni
- Servizi e Strutture Residenziali
- Organizzazioni di Terzo Settore
- Settori Sociali di Organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore
- Progetti individuali di aiuto alla persona

Norme relative all'accesso

L'ammissione al corso è condizionata al superamento di una prova di ammissione, articolata in 1 prova scritta e 1 prova orale (colloquio di verifica attitudinale e motivazionale). I candidati dovranno iscriversi obbligatoriamente alla prova di ammissione nel periodo che sarà reso pubblico sul Manifesto degli Studi e sul sito www.uniss.it (di norma tra metà luglio e fine agosto).

La prima prova (scritta) consisterà nella redazione di un breve elaborato su temi di attualità, con particolare riferimento ai diritti sociali e alle politiche di welfare. La seconda prova (orale) consisterà in un successivo colloquio sugli argomenti della prima prova, mirato a verificare attitudini e motivazioni del candidato alla frequenza del corso.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un voto minimo di 21/30 nella prima prova scritta. La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e saranno giudicati idonei i candidati che avranno ottenuto un voto complessivo di almeno 21/30.

Il punteggio del candidato per la costituzione della graduatoria finale sarà espresso in sessantesimi e sarà determinato dalla somma dei voti delle due prove.

Le modalità di iscrizione, di realizzazione della prova e la data in cui la stessa sarà effettuata (di norma nelle prime tre settimane di settembre) saranno indicate nell'apposito Bando, che sarà pubblicato sul sito <https://dumas.uniss.it/it/node/2333>.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

7.1 Articolazione delle attività formative

Le attività formative sono articolate in:

- a) attività formative di base – 39 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:
 - discipline sociologiche, 18 CFU nei SSD SPS/07 e SPS/08
 - discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche, 9 CFU nel SSD M-DEA/01



discipline psicologiche, 6 CFU nel SSD M-PSI/01

discipline giuridiche, 3 CFU nel SSD IUS/09

discipline politico-economico-statistiche, 3 CFU nel SSD SECS-S/05

b) attività formative caratterizzanti – 69 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:

discipline del servizio sociale, 30 CFU nel SSD SPS/07

discipline psicologiche, 15 CFU nel SSD M-PSI/05

discipline sociologiche, 9 CFU nel SSD SPS/08

discipline giuridiche, 9 CFU nei SSD IUS/09 e IUS/17

discipline mediche, 6 CFU nel SSD MED/42

c) attività formative affini – 18 CFU nei SSD IUS/01, SECS-S/03 o SECS-P/13 e SPS/11

d) attività per tirocinio professionale – 24 CFU

e) attività formative a scelta dello studente – 12 CFU

f) attività formative per la prova finale (6 CFU) e per la lingua straniera (6 CFU), per un totale di

12 CFU

g) ulteriori attività formative – abilità informatiche e telematiche – 6 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 180 CFU.

7.2 Attività formative a scelta dello studente

I crediti a libera scelta dello studente possono essere acquisiti anche grazie alla frequenza del “laboratori di tirocinio”, attinenti i temi specifici del servizio sociale e organizzati per piccoli gruppi, allo scopo di facilitare l’elaborazione del sapere teorico-pratico, volti ad indirizzare la formazione di base verso l’acquisizione di competenze rilevanti per l’attività professionale dell’assistente sociale. Tali attività possono essere anche finalizzate alla preparazione della relazione finale di laurea.

I crediti a libera scelta dello studente possono essere inoltre acquisiti in altri Corsi di Laurea attivi nell’Università di Sassari. Rientrano nei crediti a libera scelta dello studente anche quelli determinati dal riconoscimento del Servizio Civile (in questo caso con un riconoscimento massimo di 6 CFU).

Il Consiglio di Corso di Laurea può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l’università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

7.3 Lingua straniera

La prova di conoscenza della lingua straniera conferisce 6 CFU ed è obbligatoria. In particolare:

- per la lingua francese, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al corso di laurea è l’A2, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B1;
- per la lingua inglese, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al corso di laurea è il B2, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B1+;
- per la lingua spagnola, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al corso di laurea è principianti assoluti, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è il B1;
- per la lingua tedesca, il livello di competenza linguistico-comunicativa in ingresso al corso di laurea è principianti assoluti, mentre quello in uscita, alla fine del terzo anno è l’A2+/B1;

Gli studenti già in possesso di una certificazione di lingua francese o spagnola di livello B1 (o superiore), o tedesca di livello A2+/B1 (o superiore), o inglese di livello B1+ (o superiore) possono evitare di sottoporsi a nuove verifiche e chiedere il riconoscimento automatico dei 6 CFU richiesti secondo quanto stabilito nel Regolamento per il riconoscimento delle



certificazioni linguistiche internazionali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e successivamente recepito dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Il livello di conoscenza della lingua straniera in ingresso.

7.4 Abilità informatiche

La prova di competenza informatica conferisce 6 CFU, ed è obbligatoria. Gli studenti già in possesso di una certificazione ECDL start possono chiederne il riconoscimento per un massimo di 3 CFU sui 6 previsti.

7.5 Tirocinio formativo

Le attività di tirocinio, regolate tramite apposito Regolamento, sono obbligatorie e sono svolte presso Agenzie ed Enti convenzionati in cui sia presente la figura professionale dell'assistente sociale. Le attività di tirocinio comportano un monte ore complessivo di 600 ore e danno luogo all'acquisizione di 24 CFU nei tre anni.

7.6 Forme didattiche

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, in laboratori ed esercitazioni, in attività di tirocinio.

Ogni CFU corrisponde a un totale convenzionale di 25 ore di impegno dello studente:

- per gli insegnamenti queste comprendono 5 ore di didattica assistita e 20 ore riservate allo studio personale;
- per le attività di tirocinio queste comprendono 20 ore di attività sotto la guida del supervisore e 5 ore riservate allo studio (con l'eccezione delle attività di tirocinio del primo anno e dei "laboratori di tirocinio", in cui queste comprendono 5 ore di didattica assistita e 20 ore riservate allo studio personale).

La modalità di somministrazione della didattica a distanza può essere prevista solo per i laboratori.

La lingua di insegnamento è l'italiano.

7.7 Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento, laboratorio, attività di tirocinio conferisce i CFU ad esso/a associati previo superamento di una prova di esame in forma orale e/o scritta. La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale espresso in trentesimi per tutte le attività curriculari.

7.8 Frequenza

La frequenza è obbligatoria per:

- tutte le ore previste di tirocinio;
- almeno i due terzi delle ore di ogni insegnamento per le discipline del servizio sociale;
- per almeno la metà delle ore di ogni insegnamento delle altre discipline.

Ogni docente è libero di stabilire i metodi di verifica delle presenze.

È a discrezione del docente l'assegnazione di materiali di studio aggiuntivi per le ore di lezione non frequentate, fermo restando l'obbligo di frequenza di cui sopra.

L'obbligo di frequenza è motivato dalla centralità del lavoro di aula e dalla sua non sostituibilità con lo studio individuale, fatte salve le giustificate eccezioni.

Il non raggiungimento dei minimi di frequenza previsti comporta la ripetizione della frequenza dell'insegnamento.

La frequenza non è obbligatoria per:

- i crediti a scelta libera dello studente;
- i crediti relativi all'apprendimento della lingua straniera.

L'obbligo di frequenza è sospeso in caso di impossibilità a conciliare gli impegni di tirocinio con il rispetto delle ore di frequenza minima obbligatoria alle lezioni. Pertanto, gli obblighi di frequenza per gli insegnamenti del 2° o 3° anno sono ridotti, limitatamente alla sola disciplina che si sovrappone alle ore di tirocinio e limitatamente ai soli studenti in tirocinio 2 o 3. Questi ultimi sono tenuti ad informare tempestivamente il docente. Inoltre, l'obbligo di frequenza è sospeso durante i periodi di soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus o altri simili.

7.9 Propedeuticità



Per sostenere Metodi e tecniche del servizio sociale II e Organizzazione del servizio sociale (12 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale I (6 CFU)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (6 CFU)

Per sostenere Metodi e tecniche del servizio sociale III (6 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale II e Organizzazione del servizio sociale (12 CFU)

Per sostenere Sociologia dei processi interculturali (6 CFU) e Sociologia della Famiglia e dell'Educazione (9 CFU) occorre avere già acquisito i crediti di:

- Sociologia (6 CFU)

Per l'ammissione al Tirocinio professionale II occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale I (6 CFU)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (6 CFU)
- Istituzioni di diritto privato (6 CFU)
- Istituzioni di diritto pubblico (6 CFU)
- Strumenti teorici per Tirocinio professionale I/Tirocinio professionale I (3 CFU)

Per l'ammissione al Tirocinio professionale III occorre avere già acquisito i crediti di:

- Metodi e tecniche del servizio sociale II e Organizzazione del servizio sociale (12 CFU)
- Organizzazione del servizio sociale (3 CFU)
- Tirocinio professionale II (9 CFU)
- Istituzioni di diritto penale e legislazione minorile (6 CFU) (propedeutico al solo tirocinio nelle strutture Ministero della Giustizia)

7.10 Attività di orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in entrata e in uscita sono assicurate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento, quella in itinere dal Dipartimento. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

7.11 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea, che li approva e li pubblica all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero minimo di sei all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi e/o degli studenti fuori corso.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei periodi indicati nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale del Dipartimento.

Con riferimento all'articolazione delle attività formative (informazioni inerenti la struttura del corso e le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità e alla matrice insegnamenti-obiettivi formativi, si rimanda alle pagine web del Corso di Studi al link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2333>

- I docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, una cadenza pressoché mensile di esami. Vengono stabilite verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta; le attività laboratoriali stabiliscono modalità di accertamento di carattere pratico conformi alle competenze disciplinari acquisite. Le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante.

- Appelli straordinari: come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, in periodi di



sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale di laurea per lo/la studente/essa consiste nella presentazione di un elaborato scritto, concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor, su tematiche relative alle discipline che sono state oggetto di studio, o l'approfondimento di un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio. Il/la studente/essa discute il proprio elaborato di fronte ad una commissione esaminatrice.

L'elaborato può avere carattere progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate del corso di studi rientrano:

1. analisi critica di un filone della lettura di riferimento, di una tematica o argomento ben definito;
2. temi individuati nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
3. tematiche interdisciplinari;
4. breve ricerca empirica su un argomento a scelta del candidato;
5. tematica connessa con l'attività di tirocinio curriculare:
 - a. stesura e ampliamento del progetto di lavoro project work effettuato durante il periodo di tirocinio;
 - b. presentazione di un caso nell'ambito di ciò che si è svolto nel percorso formativo di tirocinio.

L'elaborato breve, o parte di esso può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Sassari.

L'elaborato dovrà di norma essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti con interlinea 1,5 lasciando 2 cm di margine i bordi Superiore inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure, indici e bibliografia - non dovrà essere inferiore a 40 pagine e non dovrà superare le 60 pagine.

Per docente tutor si intende un docente del corso (strutturato o a contratto) oppure un esperto esterno, che assuma la funzione di guida del laureando e accompagnamento nella stesura dell'elaborato. Il docente tutor esprime una valutazione sul lavoro del laureando che può essere presa in considerazione dalla commissione esaminatrice per l'attribuzione del punteggio.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriera studenti si può consultare il seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. Sono automaticamente eleggibili, ai fini della determinazione dei 12 CFU riservati alle attività a scelta dello studente, tutti gli esami presenti e attivi nell'a.a. di riferimento nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e nell'offerta formativa del Dipartimento di Storia, Scienze



dell'uomo e della formazione. Lo studente potrà opzionare esami presenti nell'offerta formativa di altri Dipartimenti dell'Ateneo previa autorizzazione del Consiglio di corso. Non sono opzionabili esami già sostenuti nel corso della carriera triennale dello studente.

Tirocinio

Il Regolamento Tirocini, è disponibile alla pagina:

<https://dumas.uniss.it/it/studenti/tirocini/tirocini-l39-servizio-sociale>

Piani di studio individuali

Lo studente immatricolato è tenuto alla compilazione del piano di studio online entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti; lo studente iscritto può operare modifiche al piano già compilato entro le stesse scadenze.

Esistono due tipologie di piano di studio online: approvato e proposto. Il piano approvato pone lo studente nella condizione di effettuare soltanto scelte di esami/attività pre-approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Per questo motivo, il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione. Il piano proposto, al contrario, lascia una maggiore libertà di scelta allo studente, ma le opzioni indicate dovranno essere vagliate dal docente referente per i piani di studio e approvate o respinte. Fino a quel momento, il piano non è operativo. Qualora si verifichi un respingimento, lo studente dovrà ricompilare il piano modificando le scelte considerate non idonee dal docente referente.

Mobilità internazionale – Erasmus

1. Gli studenti del Corso di Laurea sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

2. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

3. Per il riconoscimento delle attività svolte all'estero nell'ambito dei suddetti programmi si rimanda alle indicazioni di cui alla European Charter Higher Education, alle Linee Guida ECTS, alla Carta dello Studente Erasmus e al Decreto Rettorale Rep. 1065/2017, prot. 9302 del 05/04/2017.

Studenti con particolari esigenze

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si consulti il Regolamento di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-problematiche-degli-studenti-disabili>

Per quanto riguarda gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Via Roma 151, 1° piano



<https://dumas.uniss.it/it/dipartimento/uffici-e-contatti/segreteria-didattica>

Referente per la Didattica: Dott. Antonio Corda: acorda@uniss.it

Altri collaboratori: pmeloni@uniss.it; mmasia@uniss.it; robsan@uniss.it;
mcarta@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 229871, e-mail: abpasqualetto@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dumas.uniss.it/it/node/2333>

Eventuali servizi aggiuntivi

Non sono previsti eventuali servizi aggiuntivi.